

Il raddoppio della biblioteca di Stezzano, iniziati i lavori

Riqualficazione. Il costo complessivo dell'intervento nella Villa comunale è di 2,5 milioni di euro. Lavori in corso sino alla fine del 2022

LAURA ARRIGHETTI

La biblioteca di Stezzano raddoppierà i suoi spazi grazie agli interventi di riqualficazione della Villa Comunale. I lavori, che sono iniziati da pochi giorni, interesseranno l'intero palazzo storico, gli spazi adiacenti, il cortile esterno, il retro dell'edificio comunale e il tetto, gravato da alcuni problemi dovuti all'età della struttura.

Il progetto di restyling completo avrà un costo di 2,5 milioni di euro, 1,6 milioni derivanti da un'operazione con un privato e i restanti ricavati dal bando regionale Borghi Storici, un finanziamento di un milione di euro vinto dal Comune di Stezzano e ufficializzato da pochi giorni da Regione Lombardia.

«Avviata la fase preliminare - spiega il sindaco Simone Tangorra - i lavori proseguiranno ininterrottamente per i prossimi mesi, con le operazioni più importanti che verranno eseguite in primavera. Il progetto si chiuderà entro la fine del 2022, senza interruzioni di servizi per i cittadini. Gli uffici svolgeranno infatti regolarmente il loro lavoro prevediamo che la biblioteca, nonostante una chiusura forzata degli spazi interni nei mesi estivi, possa garantire il servizio grazie a un capannone esterno momentaneo che permetterà lo scambio dei libri».

«Questi lavori - precisa il primo cittadino - consentiranno di raddoppiare gli spazi della biblioteca, che verrà spostata totalmente al piano terra della Villa Comunale, inglobando l'attuale aula consiliare che verrà quindi spostata al primo piano nell'attuale salone dei matrimoni. Al momento siamo in fase di riorganizzazione degli spazi comunali, con l'ufficio Ragioneria che è stato spostato in un'altra ala del palazzo».

«Terminata questa fase,



Stezzano: foto d'archivio della Villa comunale. Sono cominciati i lavori di riqualficazione della biblioteca

■ Verrà trasferita al piano terra. Il sindaco Tangorra: «Il servizio non subirà interruzioni»

■ Presto verrà consegnato il centro di aggregazione giovanile chiuso da diversi anni

daremo il via agli interventi più massicci, che comprendono anche la sistemazione delle facciate e del tetto dell'edificio, colpito da una serie di infiltrazioni che hanno danneggiato in parte il sottotetto».

La scaletta dei lavori proseguirà con la sistemazione del cortile, con una nuova pavimentazione e con la realizzazione di un collegamento diretto tra piazza Libertà e il parco.

In previsione verrà programmato anche spostamento del monumento nel giardino comunale, previo benestare della Soprintendenza.

«Una parte importante dell'importo complessivo degli interventi - dichiara ancora Tangorra - verrà dedicata all'acquisto di nuovi arredi e di nuovi strumenti per la biblioteca per ricreare, ad

esempio, salottini di lettura o spazi di ricerca per gli studenti. Il tutto nel pieno rispetto della struttura, vincolata dalla Soprintendenza come bene culturale».

Oltre alla biblioteca, in queste settimane l'amministrazione comunale sta lavorando per consegnare alla comunità il centro di aggregazione giovanile, chiuso da anni e pronto ad ospitare attività per la fascia 16-25 anni.

«A breve - conclude il sindaco Tangorra - relazioneremo con i gruppi e con le associazioni che hanno partecipato alla progettazione in ordine al progetto definitivo e presto riapriremo questo importante servizio, integrandolo con un bar a disposizione di tutti i cittadini e con spazi dedicati agli studenti universitari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scanzorosciate Al via la Consulta delle associazioni

Cultura

Un tavolo permanente di confronto e coordinamento. Già svolti due incontri

Un tavolo permanente di coordinamento per riunire le associazioni e i gruppi che operano in campo culturale, per far conoscere, valorizzare e promuovere ulteriormente il territorio scanzese. È la Consulta delle associazioni culturali, la nuova proposta operativa dell'assessorato alla Cultura, che, per lanciare la programmazione delle attività culturali del 2022, ha costituito un tavolo di responsabilità sociale, dove le associazioni di carattere culturale, aventi sede o comunque operanti sul territorio scanzese, unitamente all'amministrazione comunale, hanno iniziato ad incontrarsi e a mettersi in rete, facendosi carico di un grande progetto di condivisione di idee, progetti ed iniziative. Una realtà interassociativa, espressione del tessuto sociale del paese, che ha un duplice obiettivo: coordinare le tante proposte che emergono dal movimento culturale locale e proporre eventi concertati e condivisi, di ampio respiro, tali da richiamare platee non solo locali, ma anche intercomunali e provinciali.

Già si sono svolti due incontri, quello inaugurale il 1° maggio e l'altro il 28 ottobre. Fra tutte le associazioni presenti sul territorio, in qualche modo riconducibili al comparto cultura, hanno iniziato a partecipare e collaborare già 18 realtà: il circolo «Don Lorenzo Milani» delle Acli, la sezione «Giovanni Brasi» dell'Anpi, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, la Compagnia del Sottoscala (teatro dialettale), il Consorzio di tutela del Moscato di Scanzo, il gruppo di accompagnatori locali Custodis, l'Equipe Cultura di Orsi (oratori Scanzorosciate Insieme), il Gruppo Alpino Presolana (Gap), il gruppo Fanfara Alpina, il gruppo modellistico «I Picchiatelli», il gruppo di cittadinanza attiva «Il Poliedro», l'associazione «Ateneo musicale», l'associazione musicale «Le7Note», l'associazione musicale «Milleunanota», l'associazione sociale e culturale

«Sottoalt(r)aquota», l'associazione culturale «Quadra Tonda», la Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi, l'associazione di promozione turistica «Terre del Vescovado».

«La Consulta delle associazioni culturali è uno strumento di partecipazione consapevole alla vita cittadina - spiega l'assessore alla Cultura Angela Vitali - Ne possono far parte tutte le associazioni e i gruppi culturali attivi o operanti in paese. La sua forza è la valenza solidale: infatti, la comunione di intenti fra le diverse realtà, pur senza perdere di vista la specificità dei loro campi d'azione, è la linfa che consente di arricchire ulteriormente la comunità. Un'immagine positiva di integrazione fra la società civile e le istituzioni. Da una parte, il Comune che funge da regista attivo delle operazioni, promotore anch'esso di progetti e iniziative; dall'altra, le singole associazioni che portano avanti i loro programmi, in un'ottica solidale e condivisa».

I primi incontri sono servizi soprattutto a definire gli spazi di manovra della Consulta, che ha come primo obiettivo quello di condividere le ipotesi di programmazione delle attività culturali sul territorio con un orizzonte temporale di almeno un anno, sia per evitare sovrapposizioni sia per offrire occasioni e opportunità ai cittadini in ogni stagione, cercando di intercettare i bisogni culturali e ricreativi di tutti. Da qui, la definizione di un calendario di tutte le manifestazioni organizzate sul territorio comunale dalle singole associazioni e dalla stessa amministrazione comunale. «A muovere il lavoro di tutti gli attori impegnati è essenziale uno spirito di collaborazione e reciprocità - continua l'assessore Vitali - Anche negli aspetti organizzativi e di circolazione delle informazioni legate ai singoli eventi, a prescindere dalla loro paternità. Un continuo scambio di valutazioni e suggerimenti sia sui progetti ipotizzati che su quelli realizzati. E l'eventuale creazione di tavoli di lavoro». Già sono state definite le prossime date degli incontri, per giungere pronti e preparati al 2022, che ormai è dietro l'angolo.

Tiziano Piazza

In casa nasconde eroina, coca e hashish: arrestato

Curno

Ai domiciliari un tunisino di 40 anni: giunto in bici, i suoi movimenti hanno insospettito i carabinieri

In casa nascondeva tre dosi di droga, rispettivamente cocaina, eroina e hashish: per questo un tunisino di 40 anni è stato tratto in arresto dai carabinieri della stazione di Curno, che nel fine settimana sono stati impegnati in alcuni controlli anti-

droga. L'immigrato è accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e anche di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

I militari, impegnati in un servizio mirato, teso alla prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi del parco di via Pertini a Curno, hanno notato un uomo che, in sella a un bicicletta, si è intrattenuto per pochi istanti con alcune persone e, dopo uno rapido scambio, si è rimesso in moto. Per-

tanto, ritenendo sospetto questo suo atteggiamento, i carabinieri hanno deciso di intervenire.

Nel corso della perquisizione personale e domiciliare, il quarantenne è stato trovato in possesso delle tre dosi di cocaina, eroina e hashish, oltre a un bilancino di precisione e a 198 euro in contanti, ritenuti il provento dell'attività illecita.

Il tunisino, già noto alle forze dell'ordine, disoccupato e senza fissa dimora, è stato tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio. Al termine dell'udienza di convalida, il giudice per le indagini preliminari ha disposto per l'uomo gli arresti domiciliari.



STATE PENSANDO
DI VENDERE
IL VOSTRO IMMOBILE?

La nostra esperienza
a vostra disposizione
per aiutarvi a fare
la scelta migliore!

TRT IMMOBILIARE
CITTÀ DEI MILLE

Via Tasso Passaggio Canonici Lateranensi, 17 - BG
Tel. 035 220630 - mail. info@cdmille.it
www.cdmille.it